

UTO 1263879



UNIVERSITÀ DI TORINO

GUID LETT TOR 67-68
(inv. ASU 1062)

LIBRETTO DI ISTRUZIONI

per gli studenti iscritti alla

Facoltà di Lettere e Filosofia

nell'anno accademico 1967 - 68

Tipografia S. P. E. di CARLO FANTON
Via Avigliana, 21 - 10138 TORINO - Tel. 7^o 651

colare sarà approfondito il tema: disegni di scultori. Saranno inoltre trattati problemi di attualità in rapporto a mostre, esposizioni, o a recensione di libri o saggi di riviste.

2) Esercitazioni di storia dell'arte medioevale.

Arte dell'alto medioevo. (Il programma sarà comunicato dal prof. Lorenzoni).

3) Corso di teoria del restauro.

Sarà tenuto dal Soprintendente prof. Mazzini, con orari e modalità che verranno comunicati.

Saranno inoltre tenute esercitazioni speciali alla Pinacoteca e al Museo Civico.

Il numero delle esercitazioni sarà eventualmente accresciuto secondo le esigenze e le frequenze degli studenti.

24 - STORIA DELLA FILOSOFIA

prof. Nicola Abbagnano

Parte 1^a: Il problema della « metafisica » nella sua storia.

Parte 2^a: Il concetto della scienza nella filosofia contemporanea.

Lecture obbligatorie:

1) ARISTOTELE, *Metafisica* (specialmente Libri IV, V, VII, VIII, XII).

2) KANT, *Critica della ragion pura*.

3) Un'opera a scelta dello studente fra le seguenti:

WITTGENSTEIN, *Tractatus Logico-Philosophicus*.

WITTGENSTEIN, *Ricerche filosofiche*.

CARNAP, *Sintassi logica del linguaggio*.

BRAITHWAITE, *La spiegazione scientifica*.

POPPER, *Logica della ricerca*.

HEMPEL, *La formazione dei concetti e delle teorie nella scienza contemporanea*.

Esercitazioni di seminario.

Gli studenti saranno divisi in gruppi e, secondo la loro scelta, presenteranno e discuteranno relazioni concernenti i punti specifici relativi all'uno o all'altro argomento del corso.

Avvertenze.

Gli studenti saranno tenuti a rispondere, nel primo esame, sulla storia della filosofia dalle origini all'illuminismo e nel secondo esame sulla storia della filosofia dall'illuminismo ai nostri giorni. Gli studenti di filosofia saranno tenuti a rispondere su un testo ampio, gli studenti di lettere su di un sommario.

Gli studenti di filosofia saranno ammessi al primo esame se avranno parteci-

pato oralmente ad una esercitazione di Seminario e al secondo esame se avranno presentato una esercitazione scritta, concordata con gli Assistenti e se tale esercitazione sarà stata approvata.

25 - STORIA GRECA

prof. Lellia Cracco Ruggini

1. Corso monografico: *Economia e finanza nel mondo greco dall'età omerica ad Aristotele*.

Autore: SENOFONTE, *Poroi*.

2. Parte generale:

G. GIANNELLI, *Trattato di Storia Greca*, Roma, Tumminelli.

26 - STORIA ROMANA

prof. Lellia Cracco Ruggini

1. Corso monografico: *Evoluzione delle strutture istituzionali e politiche di Roma nell'età repubblicana*.

Autori: P. FRACCARO - A. PASSERINI, *Antologia polibiana*, Firenze, Sansoni.

2. Parte generale:

G. GIANNELLI - S. MAZZARINO, *Trattato di Storia Romana*, Roma, Tumminelli, 2 voll.

3. Esercitazioni di epigrafia romana:

Testo generale: R. BLOCH, *L'épigraphie latine*, Paris, P.U.F.

27 - STORIA MEDIOEVALE

prof. Giovanni Tabacco

In armonia con le tendenze ormai prevalenti nella medievistica europea, il corso sarà orientato verso la rievocazione di gruppi sociali operanti e di forme di civiltà in espansione, con l'intento di cogliere quelle interpretazioni collettive dell'esistenza, vissute nel medioevo in termini di comportamento, di sensibilità, di attività produttive di beni e di miti, dalla trasformazione umana del paesaggio fisico fino alla creazione di nuove gerarchie di valori e di poteri. Il tema politico, tradizionalmente centrale nel racconto storico e comprensivo sia del tema feudale sia del tema ecclesiastico, sarà ricondotto esso pure in questa prospettiva e conserverà il rilievo spettante a un'attività consapevolmente volta a coordinare le forme collettive di vita. Peculiarità del medioevo risulterà essere la concorrenza intensissima dei più disparati centri di potere e di vita collettiva, variamente radicati nel territorio, una concorrenza che fu stimolo a nuovi espe-

rimenti di convivenza umana, di produzione e di amministrazione, pur nel persistente rispetto delle forme dell'antica cultura mediterranea, largamente utilizzata per risolvere i nuovi problemi e per garantire alla vivacissima e discorde cristianità occidentale un quadro unitario.

A modo di duplice esemplificazione di un simile complesso di indagini, la maggior parte del corso si svilupperà intorno a due temi:

I. *Liberi e servi, città e campagna nel medioevo italiano* (dove il riferimento alla fondamentale distinzione giuridico-sociale del medioevo vuol essere anzitutto un richiamo alle condizioni del lavoro e ai modi di produzione in cui le due grandi classi sociali convergevano, e il riferimento al problema città-campagna vale a indicare il graduale riemergere della specifica funzione economica della città con le sue conseguenze sul piano politico-territoriale e sullo sviluppo civile).

II. *La fuga dal mondo e la seduzione della potenza nell'espansione monastica ed ecclesiastica dell'XI secolo* (il mito peculiare del medioevo cristiano, considerato nel momento della sua massima fecondità storica e della sua più vasta deviazione).

Il punto I si impignerà sulla discussione dei saggi di G. LUZZATTO, *Dai servi della gleba agli albori del capitalismo* (Bari, Laterza, 1966): *gli studenti sono invitati a presentarsi all'inizio del corso di lezioni con tale volume*. Il punto II sarà prevalentemente illustrato con documenti e ricerche sul mondo monastico formatosi intorno a Romualdo di Ravenna e sul mondo ecclesiastico aretino: di tali documenti e ricerche si procurerà il testo a chi si prenoterà tempestivamente nell'Istituto di Storia medievale. La trattazione del duplice tema sarà accompagnata da una rapida presentazione di quello sviluppo storiografico che ha condotto all'attuale orientamento della medievistica: pure di tale presentazione, così come di alcuni chiarimenti su istituzioni proprie del medioevo, si procurerà il testo a chi si prenoterà.

Gli studenti sono invitati a non isolarsi fra loro, ma ad inserirsi ciascuno in un gruppo anche minimo, per il necessario scambio di idee e di dubbi, a integrazione di eventuali colloqui con l'insegnante o l'assistente. L'inserimento in un gruppo sarà esplicitamente richiesto ad ogni studente che per eccezionali ragioni non partecipi alle lezioni con frequenza costante.

Fin dall'inizio del corso ogni studente dovrà iscriversi ad uno dei brevi turni di esercitazioni che l'assistente terrà come avviamento pratico alla consultazione di opere e all'uso di fondi. Da tale iscrizione e dall'obbligo di sostenere la prova pratica relativa saranno esonerati gli studenti iteranti l'esame di storia medievale e quelli appartenenti al corso di laurea in lingue e letterature straniere.

Il programma particolareggiato di esame — con agevolazioni per gli studenti di lingue e letterature straniere e per quelli dell'indirizzo classico e con opportune sostituzioni per gli iteranti — sarà concordato con gli studenti nel corso dell'anno accademico. Fin dall'inizio delle lezioni saranno convocati gli studenti che intendano seguire i seminari di ricerca, per concordarne con essi struttura ed oggetto.

Per un primo orientamento culturale si consiglia: E. PERROY, *Le moyen âge*, Paris 1955, tradotto in italiano in edizione Sansoni.

28 - STORIA MODERNA

prof. Franco Venturi

Le origini dell'Enciclopedia. Il corso esaminerà il sorgere e il primo svilupparsi della maggiore impresa illuministica, a metà del Settecento. Saranno studiati i rapporti con i precedenti inglesi e verranno soprattutto approfondite le biografie, le vicende degli autori principali del gran dizionario: Diderot, D'Alembert, ecc.

Libro consigliato (che sostituirà le dispense): FRANCO VENTURI, *Le origini dell'Enciclopedia*, Torino, Einaudi, seconda edizione.

Seminari:

a) *per laureandi*. Sono tenuti a parteciparvi regolarmente gli studenti che abbiano già definito l'argomento della tesi. In questa sede gli studenti informano settimanalmente del lavoro compiuto e chiedono tutte le informazioni e i sussidi bibliografici loro necessari.

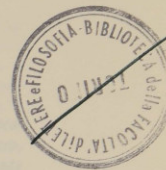
b) *metodologici*. Sono tenuti a parteciparvi gli studenti che intendano ottenere la tesi in Storia moderna. In questa sede viene studiato un argomento, sul quale si svolge un lavoro preliminare, comune a tutti i partecipanti, di informazione generale (per il quale indicheremo qui alcuni dei testi fondamentali). In seguito ad ogni studente viene assegnata una parte specifica dell'argomento, sulla quale egli svolge una relazione scritta, che viene letta e discussa nel seminario. Questa relazione è preliminare e condizionante per l'assegnazione dell'argomento di tesi; essa deve dimostrare un sufficiente livello di cultura generale e di capacità di lavoro nel campo storico. L'argomento prescelto per l'anno accademico 1967-68 è «L'illuminismo francese: la cultura politico-economica dal 1748 alla Rivoluzione». I testi la cui lettura è preliminarmente obbligatoria sono F. DIAZ, *Filosofia e politica nel Settecento francese*; R. MANDROU, *La France aux XVII^e et XVIII^e siècles*; H. SEE, *La vie économique et les classes sociales en France au XVIII^e siècle*, *The New Cambridge Modern History*, vol. VII, cap. X, vol. VIII, capp. XX e XXI.

Programma d'esame. Il programma comprende la storia generale (dal 1492 al 1948 per chi non abbia ancora sostenuto l'esame di Storia del Risorgimento, dal 1492 al 1789 per chi lo abbia già sostenuto); una monografia a scelta tra quelle indicate più sotto e il corso del titolare.

La storia generale deve essere studiata sul testo di G. SPINI, *Storia dell'età moderna*, Torino, Einaudi, 1965, 3 voll. per il periodo 1515-1763; per gli altri periodi sul manuale per il liceo del medesimo autore.

UTO 1263889

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA
DELL'UNIVERSITÀ DI TORINO



CORSI DI LAUREA
E PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO

GUID LETT TOR 73-74
(inv. ASU 1065)

Anno accademico 1973-1974



EDIZIONI GIAPPICHELLI TORINO

2. - La materia svolta durante il corso. Per chi non abbia la possibilità di frequentare si consiglia la lettura di uno dei seguenti volumi: J. BÉRARD, *La Magna Grecia*, Torino, Einaudi; G. GIANNELLI, *Culti e miti della Magna Grecia*, Firenze, Sansoni; L. BRACCESI, *Grecità adriatica*, Bologna, Pàtron.

INDICAZIONI PARTICOLARI:

Solo per chi iteri l'esame per la seconda o terza volta la *parte generale* è data per scontata. Essa sarà sostituita dalla lettura di una monografia a scelta fra quelle proposte in un elenco reperibile presso l'Istituto.

L'esame sul corso di Epigrafia Greca verrà considerato sostitutivo della parte monografica nell'esame di Storia Greca. Si richiederà però la lettura integrativa di un'opera a scelta (fra quelle in elenco presso l'Istituto), oltre, naturalmente, alla preparazione sulla *parte generale* per chi sostenga l'esame per la prima volta. Per chi iteri l'esame, e ha possibilità di frequentare, si suggerisce in ulteriore alternativa la partecipazione al corso seminariale su « L'interpretazione dell'esperienza politica classica da Machiavelli a Montesquieu »; per esso si rimanda a quanto indicato nel programma di Storia Romana B.

STORIA MEDIEVALE A.

(Prof. Giovanni TABACCO)

ARGOMENTO DEL CORSO:

- a) Parte generale: « La struttura del potere nel medioevo ».
- b) Parte speciale: « Le metamorfosi della potenza sacerdotale nel medioevo italiano ».

SEMINARI:

La potenza episcopale nello sviluppo della città italiana: ricerche su fonti narrative e legislative e su diplomi regi e imperiali.

PROGRAMMA DI ESAME:

1. - *Dispense* sulla parte generale del corso (già disponibili col titolo: « La connessione fra potere e possesso nel medioevo », Bottega di Erasmo). Si istituisca un confronto con le notizie di storia istituzionale desumibili da un manuale di scuola secondaria. Nelle dispense non si trascuri l'appendice sull'« introduzione alla medievistica ».

2. - *Dispense* sulla parte speciale del corso.

3. - G. LUZZATTO, *Breve storia economica dell'Italia medievale*, Torino, Einaudi 1965 (o ristampa). Lo studente dovrà aggiornare e correggere i riferimenti del Luzzatto all'ordinamento pubblico e alle istituzioni feudali, sulla base delle dispense di cui al n. 1. Chi frequenta un seminario, potrà concordare una riduzione del Luzzatto.

INDICAZIONI PARTICOLARI:

Chi intende iterare l'esame di Storia medievale A, dovrà sostituire il predetto programma con la frequenza di un seminario o con letture concordate in Istituto o col programma di Storia medievale B (limitatamente ai punti 1 e 3).

STORIA MEDIEVALE B.

(Prof. Silvano BORSARI)

ARGOMENTO DEL CORSO:

L'organizzazione finanziaria della chiesa romana nei secoli XIII-XIV.

SEMINARI:

L'attività bancaria in Asti nei secoli XII-XIV.

UTO 1263883

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA
DELL'UNIVERSITÀ DI TORINO

**CORSI DI LAUREA
E PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO**

GUIDA LETT TOR 75-76
(inv. ASU 1067)

Anno accademico 1975-76



EDIZIONI GIAPPICHELLI TORINO

STORIA ECONOMICA (Prof. Giovanni LEVI)

ARGOMENTO DEL CORSO:

La società contadina e l'economia capitalistica.

SEMINARI:

L'organizzazione del corso e dei seminari verrà concordata con gli studenti in una riunione che si terrà in novembre.

PROGRAMMA DI ESAME:

Gli studenti che non avranno la possibilità di frequentare, potranno sostenere l'esame in base al programma esposto nella biblioteca dell'Istituto di Storia.

STORIA GRECA (Prof. Lorenzo BRACCESI)

ARGOMENTO DEL CORSO:

Aspetti e problemi di storia della colonizzazione greca in Occidente.

SEMINARI:

Di cui si prevede l'attuazione:

1. - Il problema dell'Occidente nel teatro greco del quinto secolo (Braccesi-Burelli).

2. - Didattica della storia antica in età fascista (Braccesi-Trigari).

N.B. Si consiglia la partecipazione ai laureandi, ovvero a chi iteri l'esame.

PROGRAMMA DI ESAME:

1. - Parte monografica. La materia trattata durante il corso. Per chi non abbia la possibilità di frequentare le lezioni si consiglia

la lettura di una delle seguenti monografie: G. GIANNELLI, *Culti e miti della Magna Grecia*², Firenze, Sansoni 1963; J. BERARD, *La Magna Grecia*, trad. ital. Torino, Einaudi 1963; L. BRACCESI, *Grecità adriatica*, Bologna, Pàtron 1971.

2. - Parte generale. È richiesta la conoscenza dei principali avvenimenti e problemi della storia dei Greci dalle origini all'età ellenistica. Si consiglia la preparazione su uno dei seguenti testi: G. GIANNELLI, *Trattato di storia greca*³, Roma, Tumminelli 1967; G. PUGLIESE CARRATELLI, *Storia greca*, Milano-Varese, Cisalpino 1967; M. SORDI, *Storia greca*, Milano, CELUC 1971; ovvero su altro manuale concordato con il docente.

INDICAZIONI PARTICOLARI:

Per chi iteri l'esame per la seconda o terza volta la parte generale è data per scontata. Essa sarà sostituita dalla lettura di una monografia a scelta, fra quelle proposte in un elenco reperibile in Istituto; ovvero dal programma svolto nel corso delle esercitazioni di « storiografia greca » e di « numismatica greca ». La frequenza a tali esercitazioni è particolarmente consigliata ai laureandi.

STORIA MEDIEVALE A. (Prof. Giovanni TABACCO)

ARGOMENTO DEL CORSO:

I « grandi » di tradizione cavalleresca ed i « possenti di popolo » nello sviluppo delle città medievali.

SEMINARI:

1. - Diplomi regi e costituzioni imperiali come testimonianze del potenziamento cittadino nel regno italico.

2. - Salvemini, Davidsohn ed Ottokar di fronte al problema dei « grandi » e dei « grandi di popolo »: l'indagine sulle fonti e i metodi di interpretazione.

PROGRAMMA DI ESAME:

1. - Parte generale: «Egemonie sociali e potere politico nel medioevo» (dispense presso la Bottega d'Erasmus). Non si trascuri l'introduzione storiografica.
2. - A illustrazione dell'argomento del corso si legga criticamente N. OTTOKAR, *Il comune di Firenze alla fine del Duecento*, Torino, Einaudi 1974, avendo particolare riguardo ai primi tre capitoli e all'ultimo. Si ricerchi il significato culturale e politico della polemica storiografica ivi condotta dall'Ottokar (si consiglia, per chi meglio intenda comprendere la polemica, il confronto diretto con G. SALVEMINI, *Magnati e popolani in Firenze dal 1280 al 1295*, Milano, Feltrinelli 1974, e si utilizzino le informazioni dell'Ottokar per accertare nello sviluppo fiorentino la consistenza sociale delle parti politiche e la fluidità delle istituzioni ufficiali. La partecipazione ad un seminario sarà sostitutiva di questa parte dell'esame.

INDICAZIONI PARTICOLARI:

Chi itera Storia medievale per un esame di Storia medievale A, è invitato a prendere subito accordi col docente per l'organizzazione di un seminario o per una ricerca personale.

STORIA MEDIEVALE B.
(Prof. Silvano BORSARI)

ARGOMENTO DEL CORSO:

L'Impero latino (1204-1261) e le sue strutture.

SEMINARI:

Sono previsti i seguenti seminari:

1. - La formazione del diritto feudale della Romania.
2. - I redditi feudali in Morea nel XIV secolo.

PROGRAMMA DI ESAME:

1. - A. CARILE, *Per una storia dell'Impero latino di Costantinopoli (1203-1261)*, Bologna, Pàtron 1972.

2. - *Egemonie sociali e potere politico nel Medioevo* (dispense di cui è prevista la pubblicazione entro il prossimo mese di aprile presso la Bottega d'Erasmus).

INDICAZIONI PARTICOLARI:

In sostituzione del volume del Carile, gli studenti che parteciperanno ai seminari discuteranno, in sede di esame, la relazione sui lavori svolti nel proprio seminario. Gli studenti che iterano l'esame di Storia medievale concorderanno il programma col docente.

STORIA MODERNA A.
(Prof. Franco VENTURI)

ARGOMENTO DEL CORSO:

I rapporti fra Stato e Chiesa nel periodo di Clemente XIII e di Clemente XIV.

PROGRAMMA DI ESAME:

1. - Storia generale dell'età moderna (1492-1763) da studiarsi su G. SPINI, *Storia dell'età moderna*, Torino, Einaudi (3 volumetti).
2. - Corso monografico (sull'argomento sarà pubblicato un volume presso l'editore Einaudi prima della fine delle lezioni).

STORIA MODERNA B.
(Prof. Giuseppe RICUPERATI)

Il corso è diviso in due fasce. La prima, propedeutica, è per chi frequenta il primo anno o, anche di anni successivi, non abbia sostenuto esami di Storia moderna (con me, o con il prof. Guerci, o con il prof. Venturi, o a Magistero, o a Scienze Politiche).

UTO 1263896

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA
DELL'UNIVERSITÀ DI TORINO

CORSI DI LAUREA
E PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO

GUIDA LETT TOR 78-79
(inv. ASU 1070)

Anno accademico 1978-79



Libreria delle Facoltà Umanistiche
G. GIAPPICHELLI
Via G. Verdi 39 b - Torino

STORIA MEDIEVALE A.
(Prof. Giovanni TABACCO)

ARGOMENTO DEL CORSO:

Parte generale del corso: Il cosmo del Medioevo come sistema aperto di strutture instabili.

Parte speciale del corso: Movimenti di dissidenza socio-culturale nel tardo Medioevo subalpino.

SEMINARI ED ESERCITAZIONI:

Impostazioni storiografiche nella genesi e negli sviluppi della medievistica: dall'annalistica critico-esplicativa all'analisi delle aree culturali e dei sistemi di potere.

PROGRAMMA DI ESAME:

1. - A illustrazione della parte generale del corso lo studente riferirà su R. COMBA, *Il medioevo*, Torino, Loescher 1978, per quanto concerne gli sviluppi economico-sociali, etico-religiosi e istituzionali dell'Occidente, non senza tuttavia una comparazione con le strutture del mondo bizantino ed islamico.
2. - A illustrazione della parte speciale riferirà su G. G. MERLO, *Eretici e inquisitori nella società piemontese del Trecento*, Torino, Claudiana 1977. Chi frequenta il seminario, è esonerato dal riferire sulla parte speciale del corso.

INDICAZIONI PARTICOLARI:

Chi intende sostenere un secondo esame di Storia medievale, deve frequentare il seminario o concordare col docente una ricerca personale.

STORIA MEDIEVALE B.
(Prof. Silvano BORSARI)

ARGOMENTO DEL CORSO:

Carlo d'Angiò e l'instaurazione della potenza angioina in Italia.

SEMINARI ED ESERCITAZIONI:

Poteri locali e signoria angioina in Piemonte.

PROGRAMMA DI ESAME:

1. - *Parte istituzionale*
J. K. HYDE, *Società e politica nell'Italia medievale*, Bologna, Il Mulino 1977.
2. - *Parte monografica*
S. RUNCIMAN, *I Vespri siciliani*, Milano, Rizzoli (BUR) 1976.

INDICAZIONI PARTICOLARI:

Gli studenti che frequenteranno attivamente e con regolarità seminari ed esercitazioni, potranno sostituire la parte monografica con un colloquio in sede di esame, sull'attività svolta. Chi itera l'esame deve concordare personalmente il programma.

STORIA MODERNA A.
(Docente da nominare)

Il programma sarà comunicato all'inizio delle lezioni.

STORIA MODERNA B.
(Prof. Giuseppe RICUPERATI)

ARGOMENTO DEL CORSO:

Il corso ha come titolo *Lo stato sabauda da Emanuele Filiberto a Vittorio Amedeo II*.

Vuole essere un tentativo di riprendere un tema caro agli storici filo-sabaudi e rivisitarlo tenendo conto di tutti i problemi e gli strumenti offerti dalla storiografia contemporanea. La prima parte riguarda gli storici, dalle prime immagini offerte al tempo di Emanuele Filiberto, alla storia di Samuel Guichenon, ai tentativi settecenteschi di organizzare una storia « ci-

C E L I D

STORIA MEDIEVALE A

(Prof. Giovanni TABACCO)

ARGOMENTO DEL CORSO

1. Parte istituzionale

- a) linee di sviluppo della medievistica dal XVI al XX secolo;
- b) la genesi del medioevo dalle tradizioni romano-italiche, ellenistico-orientali e germaniche;
- c) la formazione delle aree culturali latino-germanica, bizantina ed islamica;
- d) prodromi del dinamismo europeo e disegni di riordinamento nella transizione dall'età carolingia all'età comunale.

2. Parte monografica

La società urbana in Italia dal primo medioevo alla metà del XII secolo.

SEMINARI

Sulla città italiana fino alla prima età comunale.

Gli studenti che intendono iterare Storia medievale sono invitati a preferire l'iscrizione a un'altra disciplina storico-medievistica (sul piano di studio e sul libretto).

PROGRAMMA D'ESAME

1. Parte istituzionale

Il candidato riferirà sulla medievistica moderna e su peculiarità, sviluppi e connessioni fra i problemi economico-sociali, etico-religiosi, culturali e politico-istituzionali nella genesi del medioevo, nella formazione delle aree latino-germanica, bizantina ed islamica e nella transizione dall'età carolingia all'età comunale, utilizzando meticolosamente la parte destinata all'alto medioevo nel manuale universitario "Medioevo" della collana "La civiltà europea nella storia mondiale" edita da "Il Mulino", Bologna, senza trascurare né il capitolo introduttivo né le pagine storiografiche premesse alla bibliografia.

2. Parte monografica

Il candidato riferirà su popolazione, funzione e struttura politico-sociale della città italiana altomedievale, dimostrando di saper analizzare tutti i documenti anteriori alla metà del XII secolo, nell'antologia di R. BORDONE, *La società urbana nell'Italia comunale*, Torino, Loescher, 1984, senza trascurare le introduzioni alle sezioni sopra indicate.

STORIA MODERNA A

(Prof. Luciano GUERCI)

ARGOMENTO DEL CORSO

Tra storiografia e politica: l'immagine della Rivoluzione francese nel Novecento.

PROGRAMMA D'ESAME

- 1) Storia generale dal Cinquecento alla Rivoluzione francese inclusa, da studiarsi sul manuale di G. RICUPERATI, *L'età moderna*, Torino, Loescher, 1978.
- 2) M. VOVELLE, *La Francia rivoluzionaria. La caduta della monarchia (1787-1792)*, Bari, Laterza, 1974, e M. BOULOISEAU, *La Francia rivoluzionaria. La repubblica giacobina (1792-1794)*, Bari, Laterza, 1975.
- 3) Uno a scelta tra i seguenti volumi:
 - a) R. COBB, *Polizia e popolo. La protesta popolare in Francia (1789-1820)*, Bologna, Il Mulino, 1976.
 - b) D. GUÉRIN, *Borghesi e proletari nella Rivoluzione francese*, Milano, La Salamandra, 1979-80, 2 volumi (ed. francese dal titolo *Bourgeois et bras nus, 1793-1795*, Paris, Gallimard, 1973).
 - c) A. MATHIEZ, *Carovita e lotte sociali sotto il Terrore*, Torino, Einaudi, 1949 (edizione più recente: Roma, Newton Compton).
 - d) G. LEFEBVRE, *La grande paura del 1789*, Torino, Einaudi, 1970, e G. LEFEBVRE, *L'Ottantanove*, Torino, Einaudi, 1975 (i due volumi di Lefebvre vanno portati all'esame congiuntamente).
 - e) G. RUDÉ, *Dalla Bastiglia al Terrore. Le masse nella Rivoluzione francese*, Roma, Editori Riuniti, 1966.
 - f) A. SOBOUL, *Mouvement populaire et gouvernement révolutionnaire en l'an II, 1793-1794*, Paris, Flammarion, 1973.
 - g) A. SOBOUL, *Les sans-culottes parisiens en l'an II*, Paris, Seuil, 1968 (anche edizioni successive).
 - h) C. TILLY, *La Vandea*, Torino, Rosenberg e Sellier, 1976.

Al volume scelto tra quelli elencati sopra occorre aggiungere:
L. GUERCI, *Rivoluzione francese*, in *Il mondo Contemporaneo*, vol. II, *Storia d'Europa - 2*, Firenze, La Nuova Italia, 1980, pp. 913-967.

È previsto lo svolgimento di seminari. Modalità e temi saranno precisati all'inizio delle lezioni.